



Leonardo Silvestri, da Cinecittà a Cannes col cinema nel destino

Da Cinecittà alla regia: per Leonardo Silvestri il cinema era scritto nel destino. Il giovane regista e sceneggiatore, oggi imprenditore turistico, fondatore di una propria società di produzione, nasce come modello, con alcune significative esperienze televisive alle spalle da tentatore a *Temptation Island* e corteggiatore a *Uomini e Donne*, ci racconta il suo percorso, fino all'orizzonte di una prossima

partecipazione al Festival di Cannes.

“Da Roma, dove lavoravo in un negozio di tendenza, mi sono trasferito a Milano, e lì ho capito quale dovesse essere la mia strada”. Confida Leonardo. “Dopo alcune esperienze come modello, e nel mondo televisivo, ho deciso di frequentare l’Accademia del Teatro dell’Orologio. Durante il lockdown, insieme a Greta Salvati abbiamo scritto e sceneggiato quella che sarebbe diventata una serie televisiva in 12 puntate: “La Boutique del Gelato”. Una storia di amori tossici e amicizie, ispirata ad un periodo particolare della mia vita”. La serie sarà trasmessa da Netflix. Nella ancora breve carriera di Leonardo come regista c’è anche la vittoria del Premio del Pubblico al 48 Ore Film Festival, con un suo cortometraggio dal titolo: “Tempo al Tempo”.

“La regia mi ha fatto capire che il cinema doveva essere il mio mondo. A chi sogna il suo futuro nello spettacolo dico che, solo provandoci si può capire se è quello giusta. Per me è stato come unire i puntini della vita”.

Nel futuro di Leonardo Silvestri c’è un altro film in lavorazione, con il quale parteciperà al prossimo Festival del Cinema di Cannes, tra le più prestigiose rassegne cinematografiche al mondo: “Su questo non posso ancora sbilanciarmi” ci dice. A noi non resta di augurargli buona fortuna.

[Read More](#)
